

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 85

GLI ADDETTI DI UNA INTERA FARMACIA DI PORTOGRUARO POSITIVI AL CODIV-19: A QUANDO I VACCINI PER IL PERSONALE DELLE FARMACIE?

presentata il 25 febbraio 2021 dalla Consigliera Guarda

Premesso che Federfarma Veneto, con proprio comunicato stampa n.2 del 24 febbraio 2021, ha reso noto che tutto il personale, farmacisti e personale addetto, di una farmacia di Portogruaro (VE) è risultato positivo al Covid-19.

Evidenziato che nel medesimo comunicato stampa Federfarma Veneto rileva la non uniforme prassi interpretativa e applicativa tra le diverse ULSS circa le disposizioni regionali in ordine alla Fase 1 del piano vaccini regionale; infatti, secondo la ricostruzione offerta in detto comunicato stampa, di base tutte le ULSS avrebbero applicato la disposizione regionale in modo restrittivo, convocando per la somministrazione i soli farmacisti ospedalieri: di contro, altre ULSS, nel caso di specie la ULSS 1 Dolomiti – a quanto riportato – avrebbero scelto optato per una applicazione estensiva, vaccinando tutti i farmacisti non solo, dunque, i farmacisti ospedalieri.

Rilevato che sono giunte alla sottoscritta Consigliera specifiche segnalazioni che riferiscono della consegna di un solo vaccino per farmacia.

Considerato che:

- giusta protocollo siglato con la Regione del Veneto e di cui alla Dgr n. 1864 del 29 dicembre 2020 "Approvazione Protocollo d'Intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi in farmacia per la sorveglianza Covid-19.", le farmacie" sono di fatto parte formale e sostanziale delle strategie regionali di prevenzione;
- anche in ragione di quanto qui precede, il personale delle farmacie è da considerare a tutti gli effetti personale del sistema sanitario regionale e come tale va tutelato.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Consigliera

interroga l'Assessore regionale alla Sanità

per sapere quali interventi urgenti intende mettere in campo per garantire uniformità applicativa delle disposizioni regionali sul punto in modo da garantire la rapida somministrazione del vaccino al personale delle farmacie?